

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 23 maggio 2025, n. 351
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 - Sub-azioni 6.1.1 – 6.1.2.
Approvazione avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0"
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche"
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio
- la D.G.R. n. 582 del 30.04.2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato fino al 30.06.2025 l'incarico di direzione della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante l'oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo,

autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione

- l'art. 42, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, che norma l'utilizzo delle quote di risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario precedente.

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia come da ultimo modificata dalla Decisione C(2025) 1845 del 20.03.2025
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti"
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021"
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico - FESR" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027"
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati".

PREMESSO che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 6, l'obiettivo specifico RSO4.2, finalizzato a migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo

dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, cui è finalizzata l'Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione", nell'ambito della quale con Determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2023/00177, sono state istituite le sub-Azioni 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" e 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia"

- in data 14 febbraio 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione delle sub-Azioni 6.1.1 e 6.1.2 del PR Puglia FESR 2021- 2027 nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito delle suddette sub-Azioni
- a seguito del predetto incontro si è ritenuto necessario, in data 11 marzo 2024, trasmettere al Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, una relazione riepilogativa in uno all'aggiornamento dei criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito delle suddette sub-Azioni, a cui non ha fatto seguito alcuna proposta emendativa da parte del Partenariato entro i termini stabiliti
- nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (ORSIF), sono stati elaborati dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione Trasmissione (ARTI) l' "Indice di disagio socio-economico comunale per la valutazione di interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027" (prot. ARTI n.1133 del 13.12.2024) e l' "Indice di copertura dei servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia a livello comunale" (prot. ARTI n. 537 del 12.05.2025)

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 583 del 06.05.2025 la Giunta Regionale ha:

- stanziato risorse pari ad € 56.000.000,00 a valere sulla Priorità 6 – "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" – Sub Azione 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" – Sub Azione 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia", per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia
- stabilito che i soggetti proponenti potranno essere i Comuni, la Città metropolitana di Bari e le Province pugliesi, proprietari di edifici pubblici adibiti a scuole per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia, censiti nell'Anagrafe Regionale di Edilizia Scolastica con SNAES validato, la cui proposta progettuale deve risultare validata nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica (istituito con DGR 887/2019)
- attribuito rilevanza alle proposte progettuali ricadenti nelle aree più svantaggiate, applicando tra i criteri di valutazione l'indice di disagio socio- economico, così come definito nella nota metodologica dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia (ORSIF) datata 13 dicembre 2024
- stabilito che il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale cofinanziamento dell'Ente proponente, non potrà essere inferiore ad € 500.000,00 a valere sulla dotazione di € 56.000.000,00
- stabilito che, al fine di garantire il rispetto del preminente interesse pubblico comunitario, nazionale e regionale a una sollecita realizzazione dell'opera, il Beneficiario del finanziamento si impegni ad avviare la gara per l'appalto dei lavori e ad acquisire il relativo CIG per l'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla notifica della graduatoria definitiva. Il mancato rispetto di tale termine perentorio determinerà l'automatica decadenza del finanziamento per l'inadempimento del Beneficiario, dichiarata con il disimpegno e l'eventuale riassegnazione delle risorse svincolate. Le spese sostenute per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente decaduto dal finanziamento
- demandato al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.1 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni, alla Città metropolitana di Bari e alle Province pugliesi per la selezione di operazioni con procedura

valutativa "a graduatoria" e i conseguenti adempimenti

- applicato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 5.387.979,37, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050
- autorizzato, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26 per un ammontare complessivo pari ad € 56.000.000,00
- autorizzato il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.1 del PR Puglia 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

CONSIDERATO, inoltre, che:

- con nota prot. 0250643 del 13.05.2025 di questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), si è provveduto a trasmettere al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, apposita check list di attività di verifica preventiva degli strumenti per la selezione delle operazioni - POS A.4 - Fondo FESR, recante in allegato l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia unitamente ai relativi n. 5 allegati
- con nota prot. n. 0270519 del 21.05.2025, l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato di aver proceduto alla verifica di propria competenza trasmettendo la check-list di compliance relativa all'attività effettuata.

Tanto premesso e considerato, in attuazione della D.G.R. n. 583 del 06.05.2025, con il presente provvedimento si rende necessario:

- approvare e pubblicare l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia (Allegato A, pagine n.30) completo dei relativi allegati: A1- Istanza di finanziamento (pagine n.2), A2-Scheda tecnica della proposta progettuale (pagine n.5), A3- Verifica climatica (pagine n.6), A4-Valutazione di conformità al principio DNSH (pagine n.7), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- approvare e pubblicare lo Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari (Allegato B) che si compone di n. 14 pagine ed è anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- disporre l'accertamento di entrata per **€50.013.356,25** a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad **€56.000.000,00** (di cui € 50.013.356,25 a valere sul bilancio vincolato ed € 5.986.643,75 a valere sul bilancio autonomo) con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, per finanziare gli interventi previsti dal succitato Avviso pubblico
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Avviso pubblico unitamente ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a partire dalla quale potranno essere presentate le istanze di partecipazione
- fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico alle **ore 12.00 del 15.09.2025**

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E
DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione a quanto previsto con **D.G.R. n. 583 del 06.05.2025**, per la copertura delle spese relative all'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia, dispone l'accertamento di risorse in entrata per complessivi **€ 50.013.356,25** e l'impegno di risorse in parte spesa per complessivi **€ 56.000.000,00** (di cui € 50.013.356,25 a valere sul bilancio vincolato ed €5.986.643,75 a valere sul bilancio autonomo), così come di seguito specificato:

ENTRATA

Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE, 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria: 4.0200.4020500

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.05.03.001

Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente

Codice Transazione UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Titolo giuridico che supporta il credito: D.G.R. n. 583 del 06.05.2025

Debitore: UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO

Importo Accertamento: € 36.044.521,82 Esercizio finanziario 2025: € 32.440.069,64

Esercizio finanziario 2026: € 0,00

Esercizio finanziario 2027: € 3.604.452,18

Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE , 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria: 4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.01.01.001

Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente

Codice Transazione UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Titolo giuridico che supporta il credito: D.G.R. n. 583 del 06.05.2025

Debitore: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM), C.F. 80415740580 P.I. 80415740580, PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

Importo Accertamento: € 13.968.834,43 Esercizio finanziario 2025: € 12.571.950,99

Esercizio finanziario 2026: € 0,00

Esercizio finanziario 2027: € 1.396.883,44

SPESA

Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1171610 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER LE INFRASTRUTTURE DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE, 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma: 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02

Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente

Origine: 3 - Edilizia scolastica

Codice Transazione UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Importo Prenotazione Impegno: € 36.044.521,82

Esercizio finanziario 2025: € 32.440.069,64

Esercizio finanziario 2026: € 0,00

Esercizio finanziario 2027: € 3.604.452,18

Tipo Bilancio: Bilancio Vincolato

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1172610 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER LE INFRASTRUTTURE DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE, 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma: 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02 Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente

Origine: 3 - Edilizia scolastica

Codice Transazione UE: 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Importo Prenotazione Impegno: € 13.968.834,43

Esercizio finanziario 2025: € 12.571.950,99

Esercizio finanziario 2026: € 0,00

Esercizio finanziario 2027: € 1.396.883,44

Tipo Bilancio: Bilancio Autonomo

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1173610 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER LE INFRASTRUTTURE DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

Codice Struttura Regionale: 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE, 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma: 08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 3 - Edilizia scolastica
Codice Transazione UE: 7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Importo Prenotazione Impegno: € 5.986.643,75
Esercizio finanziario 2025: € 5.387.979,37 su A.V.
Esercizio finanziario 2026: € 0,00
Esercizio finanziario 2027: € 598.664,38

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" e alla L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027".
- Esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.
- Le somme di cui al presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 583 del 06.05.2025 sui capitoli di entrata 4212710 e 4212720 e sui capitoli di spesa 1171610, 1172610, 1173610.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare e pubblicare l'**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia** (Allegato A, pagine n.30) completo dei relativi allegati: **A1-Istanza di finanziamento** (pagine n.2), **A2-Scheda tecnica della proposta progettuale** (pagine n.5), **A3-Verifica climatica** (pagine n.6), **A4-Valutazione di conformità al principio DNSH** (pagine n.7), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare e pubblicare lo **Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari** (Allegato B) che si compone di n. 14 pagine ed è anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di disporre l'**accertamento di entrata** per **€ 50.013.356,25** a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento.

Di disporre la **prenotazione dell'impegno di spesa** per un importo pari ad **€56.000.000,00** (di cui €50.013.356,25 a valere sul bilancio vincolato ed € 5.986.643,75 a valere sul bilancio autonomo) con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, per finanziare gli interventi previsti dal succitato Avviso pubblico.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Avviso pubblico unitamente ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a partire dalla quale potranno essere presentate le istanze di partecipazione.

Di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico **alle ore 12.00 del 15.09.2025**.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento-Responsabile Policy "Istruzione e formazione".

Il presente provvedimento, composto da n. 12 pagine con n. 6 allegati per complessive n. 64 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è trasmesso, tramite la Piattaforma CIFRA 2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di acquisizione del parere positivo di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/> sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati
- sarà comunicato, ad avvenuta pubblicazione sul BURP, all'ANCI Puglia e all'UPI Puglia al fine di garantire la massima diffusione dell'Avviso.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
A_Avviso Edilizia Scolastica_signed.pdf - d64f4ed1474520224f02b61a44f3b067e8da7893bced28cf18f7b7ce1bd9e93a
A1_Istanza_signed.pdf - 4cc2d0c230fc24c8d9b10dfb1edb5919caa6ebb3ebfcd941cdf6580a1f2aa951
A2_scheda_tecnica_signed.pdf - c5bf171358bfe71a2f02939fa8019e1e6793db014485e9af204fdc37497a3341
A3_verifica_climatica_signed.pdf - 3ef0d85743d2fe5111a2a689df77a3e87cce45df8f37c0c432f957db0ec5e775
A4_verifica_DNSH_signed.pdf - 0b2c4a49d1b0963339b28e7960fe014b3e0146359af9106bac70ccc6ca629268
B_disciplinare_signed.pdf - 301c54704131747aef560480eb87b069579d184a79cf1d6a338d4b7a94ef5976

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Onofrio Romagno

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | Via Gentile, 52 – Bari
www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia FESR-FSE+2021-2027

Priorità 6 – “Istruzione e formazione”

Obiettivo Specifico RSO4.2 “Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione on line e a distanza”

Azione 6.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione”

Sub-Azione 6.1.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)”

Sub-Azione 6.1.2 “Interventi sulle strutture educative e poli per l’infanzia”

ALLEGATO A – AVVISO

**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi
sulle infrastrutture per l’istruzione primaria e secondaria
e per l’educazione e la cura della prima infanzia**



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2.	FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE	7
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	8
3.1	Entità del contributo	8
3.2	Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive.....	9
4.	INTERVENTI FINANZIABILI	9
4.1	Tipologia di interventi	9
4.2	Immunizzazione dagli effetti del clima	11
4.3	Rispetto del principio del DNSH	11
5.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	12
6.	TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DATRASMETTERE	14
6.1	Termini.....	14
6.2	Modalità di presentazione dell'istanza	14
6.3	Documentazione da trasmettere.....	15
7.	MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA	16
7.1	Procedura di selezione	16
7.2	Iter procedimentale	16
a.	verifica di ammissibilità formale;	16
b.	verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;	16
c.	valutazione sostanziale.	16
7.3	Documentazione integrativa	19
7.4	Attribuzione del punteggio.....	19
7.5	Punteggio ex aequo.....	19
7.6	Approvazione delle graduatorie provvisorie.....	20
7.7	Approvazione delle graduatorie definitive	20
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	20
8.1	Concessione del contributo	20
8.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	21
8.3	Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	22
8.4	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	22
8.5	Stabilità delle operazioni.....	22
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	22
9.1	Spese ammissibili	22
9.2	Spese non ammissibili	24
9.3	Modalità di erogazione del contributo	24



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

9.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	26
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	26
10.1	Monitoraggio	26
10.2	Controllo	27
11.	REVOCA	27
11.1	Revoca del contributo	27
11.2	Rinuncia al contributo	27
11.3	Restituzione delle somme ricevute	28
12.	DISPOSIZIONI FINALI	28
12.1	Pubblicità dell'Avviso	28
12.2	Struttura responsabile del procedimento	28
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	28
12.4	Diritto di accesso	28
12.5	Trattamento dei dati	28
13.	FORO COMPETENTE	29
14.	NORME DI RINVIO	30



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee e internazionali

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 4



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n.101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- Decreto Interministeriale del 11 aprile 2013 "Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con il Ministro dell'ambiente. Adozione delle linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole, anche in linea con l'innovazione introdotta nell'organizzazione della didattica con la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legge del 7 agosto 2017 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art.15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139";
- Decreto Ministeriale del 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 1 agosto 2011 n. 151 recante "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- Decreto del Ministero dell'Interno del 21 marzo 2018 "Applicazione della normativa antincendio agli edifici e ai locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado, nonché agli edifici e ai locali adibiti ad asili nido";
- Decreto Legge del 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quarterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", cosiddetta riforma della "Buona Scuola";
- Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- Linee guida orientative per gli ambienti di apprendimento e per la didattica del Ministero dell'istruzione "Progettare, costruire e abitare la scuola" del 02 maggio 2022;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 06 ottobre 2023.

Fonti regionali



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 5



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale 11 novembre 2021, n. 1501 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.;
- Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 34 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 887 del 15 maggio 2019, con la quale la Regione Puglia ha istituito il "Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica" nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica 2.0.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 26 aprile 2021 che ha approvato lo schema del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) comunale e intercomunale e fornito le prime indicazioni per le programmazioni provinciali;
- Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Deliberazione di Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 6



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1891 del 18 dicembre 2023, “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali” e del “Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1670 recante “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)”;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 583 del 06/05/2025 avente ad oggetto Programma Regionale (PR) Puglia 2021/2027 - Priorità 6 – “Istruzione e formazione” - Azione 6.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione” – Sub Azione 6.1.1 – Sub Azione 6.1.2 - Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art.51 c. 2 D.Lgs. n.118/2011 ss.mm.ii per € 56.000.000,00.

2. FINALITA’ E AMBITO DI APPLICAZIONE

L’obiettivo specifico RSO4.2 “Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza” del Programma Regionale Puglia 2021-2027, nell’ambito della Priorità 6 “Istruzione e Formazione”, contribuisce a migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, dell’educazione, della formazione e dell’apprendimento permanente attraverso azioni positive che incrementino l’attrattività delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi per la prima infanzia, garantendo infrastrutture idonee, tecnologie e didattica innovative, servizi aggiuntivi per una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le famiglie, per la qualità della vita e l’inclusione sociale, contribuendo al conseguimento degli indicatori di output “RCO66 - Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell’infanzia nuove o modernizzate” e “RCO67 - Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate”, e degli indicatori di risultato “RCR70 Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell’infanzia nuove o modernizzate” e “RCR71 - Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate”.

Il presente Avviso, in coerenza con l’Agenda 2030 per l’attuazione del Goal 4 “Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti”, intende promuovere, con l’Azione 6.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione”, azioni volte alla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici pubblici esistenti, al fine di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociali e promuovere la riduzione della dispersione scolastica, riservando particolare attenzione alle aree più svantaggiate, favorendo anche la progressiva riduzione dei consumi energetici e la riduzione di emissioni di gas climalteranti.

Il patrimonio scolastico esistente presenta significativi problemi in termini di adeguamento alle nuove norme sulla sicurezza degli impianti e delle strutture, soprattutto se gravate da vincoli di natura urbanistica, storica e/o architettonica nonché problematiche emerse durante la gestione di ondate virali, legate alla fruizione degli spazi adibiti all’attività scolastica. Inoltre, anche in ragione della non adeguata dotazione tecnologica delle scuole, la didattica a distanza ha mostrato una serie di limiti oggettivi soprattutto per ciò che concerne le scuole primarie e secondarie di primo grado. Per tutte le ragioni su elencate, risulta strategica la promozione di investimenti in ambito strutturale (ristrutturazione e ampliamento di strutture esistenti, anche attraverso la demolizione e ricostruzione, ove maggiormente conveniente, e la ristrutturazione di edifici esistenti precedentemente destinati ad altre funzioni) che consentirebbero altresì una più facile,



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

accessibile ed economica infrastrutturazione tecnologica.

Nel ciclo di programmazione 2021-2027 la Regione Puglia intende proseguire nel percorso di forte sinergia con gli enti locali, già avviato con la redazione dei Documenti Preliminari alla Programmazione Scolastica da parte degli Enti locali, al fine di rafforzare la fase programmatica condivisa del sistema dell'istruzione locale e regionale, elevare la qualità della progettazione e coinvolgere in modo ampio il territorio e i professionisti, anche attraverso il supporto degli ordini professionali, per la realizzazione di "ambienti educanti". Gli interventi saranno attuati in una logica di complementarità e non sovrapposizione rispetto agli investimenti previsti e in corso di attuazione nell'ambito della Programmazione unica triennale nazionale degli interventi di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 104/2013 (L. 128/2013) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al D.M. del M.I. n. 343/2021.

Pertanto, gli interventi finanziabili saranno selezionati tra quelli presenti nel "Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica" e sulla base dei criteri specificati nel presente Avviso.

L'Avviso, altresì, tiene conto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, attraverso la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e l'eliminazione della povertà educativa impegnandosi a rispettare i principi di non discriminazione, parità di genere e non segregazione nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per il presente Avviso è pari a **€ 56.000.000,00** a valere sulla Priorità 6 "Istruzione e Formazione", Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione", Sub-Azione 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" e 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia" settori di intervento "121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia" e "122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria".

La procedura selettiva di cui al presente Avviso, prevede due distinte graduatorie come di seguito elencate con le relative dotazioni finanziarie:

- **Graduatoria A - interventi da realizzarsi su edifici scolastici di livello primario e secondario (Sub Azione 6.1.1) € 35.000.000,00;**
- **Graduatoria B - interventi da realizzarsi su edifici adibiti a servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia (Sub Azione 6.1.2) € 21.000.000,00.**

Qualora gli interventi ammessi a finanziamento risultano complessivamente di importo inferiore alle suddette dotazioni, le eventuali risorse residue potranno essere spostate dalla graduatoria A alla graduatoria B e viceversa per finanziare gli interventi risultati ammissibili e non finanziabili.

Altresì, la dotazione finanziaria complessiva potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento europeo, statale e regionale.

3.1 Entità del contributo

L'entità del contributo a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060 **ed è invariabile in aumento.**

Il costo complessivo di quadro economico dell'intervento, rapportato alla superficie utile lorda coperta dell'edificio, in base alla tipologia di interventi indicati al paragrafo 4.1 del presente Avviso, deve essere contenuto nei seguenti limiti:

- **tipologia a):** da un minimo di € 1.500/mq ad un massimo di € 2.600/mq;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 8



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- **tipologia b)**: da un minimo di € 800/mq ad un massimo di € 1.200/mq;
- **tipologia c)**: da un minimo di € 600/mq ad un massimo di € 1.000/mq. Se eseguito congiuntamente all'intervento di tipologia b) da un minimo di € 1.300/mq ad un massimo di € 1.700/mq;
- **tipologia d)**: da minimo di € 300/mq ad un massimo di € 500/mq;

I suddetti costi unitari derivano da quelli indicati nella Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. N. AOO_DGEFID-0049157 del 16/12/2021, rivalutati a seguito dell'incremento prezzi dell'ultimo triennio.

Nel caso in cui l'intervento preveda, in aggiunta, anche la riqualificazione degli spazi aperti di connessione tra scuole e città, come definito al paragrafo 4.1 del presente Avviso, il costo complessivo di quadro economico dell'intervento, calcolato con i predetti costi unitari, può essere **incrementato per un importo massimo di € 300.000,00**. Tale incremento, rapportato alla superficie dell'area esterna oggetto di riqualificazione, deve essere contenuto nei seguenti limiti: da minimo € 150/mq ad un massimo di € 300/mq.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente (rif. successivo paragrafo 3.2 dell'Avviso) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad € 500.000,00.

Qualora il costo totale dell'intervento sia superiore a € 10.000.000,00, la proposta progettuale sarà sottoposta a parere preventivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP), il quale si esprimerà sull'ammissibilità e sul finanziamento, ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

3.2 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso.

In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

4.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi, da realizzarsi su edifici pubblici adibiti ad uso scolastico di livello primario e secondario e di educazione e cura della prima infanzia necessarie al miglioramento della parità di accesso a servizi di qualità del servizio scolastico, attraverso infrastrutture idonee, tecnologiche e didattiche innovative finalizzati ad una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le famiglie, per la qualità della vita e l'inclusione sociale.

Le proposte progettuali, a pena di inammissibilità, dovranno interessare interventi che siano stati validati, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, nel **Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica di cui alla DGR 887/2019** e dovranno incentrarsi su azioni volte alla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici pubblici esistenti, al fine di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociali e di promuovere la riduzione della dispersione scolastica.

Gli interventi, da realizzarsi su edifici esistenti, potranno riguardare una o più delle seguenti tipologie di ambito:

- a) **sostituzione edilizia** (*demolizione e ricostruzione in situ*), ove maggiormente conveniente, mantenendo la stessa volumetria. Non sono ammissibili interventi relativi a edifici



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 9



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale;
- b) **adeguamento/miglioramento sismico**, ai sensi del Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018, da attuarsi su edifici aventi indice di rischio sismico inferiore a 0,6;
 - c) **efficientamento energetico** su edifici aventi una classe energetica *ante operam* G, F ed E, purché sia stato emesso preventivamente il certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008/2018 e sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica che presenti un indice di rischio sismico superiore a 0,6; l'intervento dovrà prevedere almeno il miglioramento di due classi energetiche. Qualora, l'edificio non abbia i requisiti statici precedentemente definiti, la proposta progettuale può prevedere l'intervento di efficientamento energetico congiuntamente all'intervento di cui alla precedente lettera b);
 - d) **ottenimento del certificato di agibilità** degli edifici scolastici e di adeguamento degli stessi alla normativa in materia antincendio e/o di adeguamento ai requisiti igienico sanitari e di abbattimento delle barriere architettoniche, ovvero finalizzati all'adeguamento della dotazione impiantistica tecnologica esistente, purché sia stato emesso preventivamente il certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008/2018 e sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica che presenti un indice di rischio sismico superiore a 0,6.

Tutti gli interventi di cui sopra, potranno prevedere in aggiunta e in via non esclusiva:

- la **riqualificazione degli spazi aperti di connessione tra scuole e città**, quali strade e piazze pubbliche antistanti le scuole, e spazi scolastici esterni agli edifici, atta a garantire la funzionalità, l'accessibilità e la sicurezza alle strutture scolastiche interessate dalla proposta progettuale, pena l'inammissibilità della stessa.

Le proposte progettuali, inoltre, dovranno avere ricadute sul territorio con riferimento ad uno o più dei seguenti aspetti:

- **ambientale**: volto alla restituzione al territorio di una struttura scolastica riqualificata e al passo con i tempi;
- **sociale**: volto a migliorare l'integrazione tra scuola e comunità territoriali anche riducendo gli squilibri sociali e la dispersione scolastica e ad abbattere la povertà educativa;
- **inclusivo** che si concentri sul coinvolgimento di tutti gli studenti in un'ottica di adattamento scolastico atta a promuovere opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuita, senza distinzioni di abilità o capacità;
- **formativo** che contribuisca, attraverso la riqualificazione strutturale, a migliorare l'approccio educativo nonché garantire un'offerta anche in risposta alle esigenze del tessuto produttivo dei territori e delle nuove prospettive del mondo del lavoro e dell'economia;
- **innovativo** che stimola, affianca e contribuisce a sviluppare le personali potenzialità di ciascuno, in un'ambiente stimolante, che garantisca benessere agli studenti ma al tempo stesso a docenti e famiglie coinvolti nel processo formativo.

Per gli interventi di sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione senza aumento volumetrico), a pena di inammissibilità, il Soggetto proponente deve presentare la verifica di vulnerabilità sismica e la documentazione comprovante la maggiore convenienza tra demolizione e ricostruzione o riqualificazione dell'edificio esistente allegando il Documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3 comma 1 lett. d) del DPR del 6 giugno 2001, n. 380 o ristrutturazione importante di I livello di cui al DM 26 giugno 2005, che riguardi non la singola unità immobiliare, ma l'intero edificio, e costruzione di nuovi edifici dovrà essere conseguito il livello

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici post-operam non inferiore a due, valutato mediante il Protocollo ITACA – edifici non residenziali con riferimento alla classificazione riportata nella D.G.R. 1891 del 18.12.2023.

Le infrastrutture adibite per l'educazione e la cura della prima infanzia devono possedere, a pena di inammissibilità, gli standard minimi strutturali e funzionali di cui alla Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia ed il Regolamento Regionale n. 18 gennaio 2007, n. 4 Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

Non sono ammissibili proposte progettuali riguardanti interventi di miglioramento e adeguamento sismico ed efficientamento energetico, che negli ultimi cinque anni dalla pubblicazione del Presente Avviso sul BURP, sono state oggetto di finanziamento europeo, statale e regionale ad eccezione di quelli per i quali è intervenuta una formale rinuncia al finanziamento.

4.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel caso gli interventi prevedano la ristrutturazione importante di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici, il soggetto proponente deve presentare una relazione redatta da parte di un tecnico con competenza in materia ambientale, secondo lo schema di cui all' **Allegato A3** (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso) al fine di verificare la neutralità climatica e la resilienza climatica dell'infrastruttura.

Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

4.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 11

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare la scheda di **valutazione conformità al principio DNSH** secondo lo schema di cui all'**Allegato A4** (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti proponenti esclusivamente gli **Enti locali** (Comuni, Città metropolitana di Bari e Province) ricadenti sul territorio della Regione Puglia proprietari di edifici pubblici adibiti a scuole per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia.

Ciascun Soggetto potrà presentare **un'unica proposta progettuale**, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate successive alla prima e alla stessa riconducibili.

La proposta progettuale dovrà riguardare un singolo edificio pubblico ad uso scolastico, ovvero un complesso edilizio che può essere articolato in più corpi di fabbrica fra loro adiacenti, individuato con un singolo codice edificio nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

Saranno ritenute inammissibili le proposte progettuali riferite a più edifici non afferenti allo stesso complesso scolastico. Nel caso di proposte progettuali relative ai poli per l'infanzia, l'istanza di finanziamento dovrà indicare tutti gli edifici pubblici interessati dal polo.

L'edificio scolastico (o il polo per l'infanzia) oggetto della proposta progettuale deve essere, alla data di presentazione della candidatura, a pena di inammissibilità sostanziale, censito nell'Anagrafe Regionale di Edilizia Scolastica con SNAES validato e deve risultare validato nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica (istituito con DGR 887/2019).

Altresì sono ammesse, a pena di inammissibilità sostanziale, esclusivamente le **proposte progettuali** i cui elaborati, inseriti e validati nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica, siano stati approvati mediante Atto dell'Ente proponente e abbiano i contenuti minimi del **Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)** o dei successivi livelli di progettazione, previsti dall'Allegato I.7 del D.Lgs. n.36/2023.

Nel caso in cui il Soggetto proponente presenti il DIP è tenuto ad affidare l'incarico di redazione del progetto da porre a base di gara, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, entro **120 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare**,



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

pena la revoca del finanziamento.

Si evidenzia, altresì che eventuali costi aggiuntivi del quadro economico della proposta progettuale redatto a seguito della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica o progetto esecutivo rispetto alla proposta progettuale presentata e ammessa a finanziamento (DIP), restano a carico del Soggetto beneficiario.

Il costo complessivo dell'intervento oggetto di istanza di finanziamento deve essere computato aggiornando il quadro economico della proposta progettuale al Prezzario Regionale vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

Al fine di garantire il rispetto del preminente interesse pubblico comunitario, nazionale e regionale, e una celere realizzazione dell'opera, il Beneficiario del finanziamento si impegna con la sottoscrizione del disciplinare, di cui al paragrafo 8.1 del presente Avviso, ad **avviare la gara per l'appalto dei lavori e ad acquisire il relativo CIG per l'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla notifica dell'atto di approvazione della graduatoria definitiva.** Il mancato rispetto di tale termine perentorio determinerà l'automatica decadenza del finanziamento per l'inadempimento del Beneficiario, dichiarata con il disimpegno e l'eventuale scorrimento di graduatoria. A seguito della revoca del finanziamento le spese sostenute per l'intervento resteranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Inoltre, al fine di garantire il perseguimento dei target indicati nel Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, il Soggetto proponente dovrà presentare all'atto della candidatura il cronoprogramma dell'intero procedimento da cui risulti il rispetto dei seguenti tempi relativi ad ogni singola fase:

FASE DEL PROCEDIMENTO		TERMINE	ATTO
1	Affidamento incarico di redazione del progetto da porre a base di gara (redatto ai sensi dell'Art.41 d.lgs. 36/2023)	Entro 120 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare	Proposta di aggiudicazione
2	Avvio procedure di gara affidamento lavori	Entro 1 (uno) anno solare dalla notifica dell'atto di approvazione della graduatoria definitiva	Pubblicazione bando di gara/trasmisione inviti/provvedimento affidamento diretto
3	Avvio dei lavori	Entro 60 giorni da Aggiudicazione dei lavori	Verbale di inizio lavori
4	Conclusione dei lavori	Entro 30 settembre 2027	Verbale di ultimazione dei lavori
5	Collaudo dei lavori	Entro 31 dicembre 2027	Certificato di collaudo

Tabella 1 - Cronoprogramma del procedimento

Non sono ammissibili proposte progettuali riguardanti:

- interventi parziali o relativi a lotti non funzionali;
- interventi riferite a più edifici non afferenti allo stesso complesso scolastico;
- interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione riportate nella predetta *Tabella 1*;
- interventi relativi a edifici privi di verifica di vulnerabilità sismica (o di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008/2018 per gli interventi di tipologia c) e d) di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso;

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- interventi di riqualificazione che prevedono efficientamento energetico privi di diagnosi energetica redatta ai sensi del D.lgs 102/2014;
- interventi di sostituzione edilizia (tipologia a) di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso relativi a edifici terminati dopo il 1995 o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8 (anche se riferito ad una sola unità strutturale);
- interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- interventi relativi a edifici scolastici oggetto di lavori di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico eseguiti nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, mediante finanziamenti europei, nazionali e regionali a eccezione di quelle per le quali è intervenuta una formale rinuncia al finanziamento.
- interventi di ristrutturazione importante di I livello e costruzione di nuovi edifici privi di relazione di valutazione semplificata (schede criterio Protocollo ITACA ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto con livello minimo inferiore a due.

6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DATRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 15 settembre 2025.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata, pena inammissibilità, esclusivamente mediante **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it avente il seguente oggetto: "PR 2021-2027 – Azione 6.1 – Avviso di selezione di proposte progettuali per interventi sulle strutture educative, istruzione e formazione primaria e secondaria e poli per l'infanzia"

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestata nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Oltre la documentazione allegata alla candidatura, così come specificata al successivo paragrafo 6.3, l'unica documentazione progettuale ai fini della valutazione da parte della Commissione, sarà esclusivamente quella caricata e validata alla data di presentazione della candidatura, nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica.

Nel caso in cui l'istanza e i relativi allegati siano di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n... e ultimo invio). L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro il termine di cui al precedente paragrafo 6.1 pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.

Saranno considerate altresì inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 14



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna).

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente corredata da:

- a) **scheda tecnica** (all'**Allegato A2**) che consenta l'identificazione inequivocabile della proposta progettuale già validata nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica (istituito con DGR 887/2019), e sintetizzi le caratteristiche dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento.
- b) **documentazione attestante l'indice di rischio α ante operam dell'edificio** oggetto di intervento, risultante come da verifica di vulnerabilità sismica effettuata e/o fornire evidenza del collaudo statico in base alle NTC 2008/2018. L'indice di rischio α (alfa) è dato dal rapporto capacità/domanda allo stato limite di salvaguardia della vita (α SLV), che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di salvaguardia della vita;
- c) **relazione** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale, effettui **la verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- d) **scheda valutazione di conformità al rispetto del principio DNSH**, debitamente compilata secondo le indicazioni di cui all'**Allegato A4**;
- e) (in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, ai sensi del paragrafo 3.2 del presente Avviso) **documentazione amministrativo-contabile** relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.
- f) (in caso di interventi di cui alla lett. a) par. 4.1 del presente Avviso) **documento di fattibilità delle alternative progettuali** di cui all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;
- g) (in caso di interventi di cui alla lett. c) par. 4.1 del presente Avviso) **documentazione relativa alla diagnosi energetica** ai sensi del D.lgs. 102/2014, redatta secondo metodologie e i criteri minimi essenziali descritti dalla norma UNI CEI EN 16247; **Attestazione di Prestazione Energetica (APE)** in corso di validità **ante operam** dell'edificio, registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA"; **simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE)** post operam che riporti rispettivamente lo stato del fabbricato corredato da classe energetica che si intende conseguire, indici EP_{gl,nren} e EP_{gl,tot} (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno); **certificato di collaudo statico** (NTC 2008/2018);
- h) (in caso di interventi di ristrutturazione importante di I livello o demolizione e ricostruzione) **relazione di valutazione semplificata** (schede **critério Protocollo ITACA** ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (due) di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente (*rif.* paragrafo 4.1 del presente Avviso);
- i) **scheda di livello 1-2 di sintesi della verifica sismica** di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (ordinanza n. 3274/2003 – articolo 2, commi 3 e 4, DM 14.01.2008) relativa alla verifica sismica dell'opera candidata al finanziamento debitamente compilata in ogni sua parte e firmata digitalmente da un professionista abilitato;

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- j) **relazione di sintesi redatta e firmata dal tecnico incaricato della verifica sismica** che espliciti ciascuno dei punti relativi alla scheda di verifica riassumendo tutti gli elementi presi in esame per la valutazione della vulnerabilità del fabbricato, con particolare riferimento:
- livello di conoscenza del fabbricato (tipologia costruttiva, rilievo geometrico e caratterizzazione dei materiali) ed indagini e/o prove effettuate sulla base delle prescrizioni normative del DM 2018;
 - valutazioni sulla verifica sismica con la definizione dei parametri relativi all'edificio (vita nominale e periodi di ritorno) assunti per i diversi stati limite e relative azioni di riferimento;
 - sintesi della relazione geologica e geotecnica con indicazione delle analisi svolte e delle caratteristiche del terreno riscontrato utili alla definizione delle azioni sismiche

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura valutativa **"a graduatoria"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine. Tale Commissione, sarà composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso si concluderà entro **120 (centoventi) giorni lavorativi** successivi alla data di insediamento della Commissione di valutazione dell'Avviso stesso, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo art. 7.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- verifica di ammissibilità formale;**
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- valutazione sostanziale.**

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente interna di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 16



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

La proposta progettuale che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

Criteri generali:

- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti pubblici e di aiuti di Stato nonch specifiche dei fondi SIE;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento;
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. UE 1060/2021;

Criteri specifici:

- l'edificio oggetto di intervento deve essere censito in ARES con SNAES validato e l'intervento deve essere inserito e validato nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica, istituito con DGR 887/2019;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di edilizia, norme tecniche per le costruzioni, di criteri energetici NZEB (direttiva europea 2010/31/UE, DGR 3868/2015 e s.m.i., standard minimi strutturali e funzionali di cui alla normativa nazionale e regionale di riferimento (l.r. n.19/2006 e la R.R. 4/2007);
- coerenza dell'intervento con la pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- nel caso l'intervento preveda adeguamento o miglioramento sismico, l'indice di rischio post operam dichiarato deve essere maggiore o uguale di 0,6 (a seguito della verifica di vulnerabilit  sismica);
- nel caso l'intervento preveda l'ottenimento del certificato di agibilit  (adeguamento a normativa igienico- sanitaria, impianti tecnologici, antincendio, abbattimento barriere architettoniche), deve essere dimostrato che l'edificio sia in possesso del certificato di collaudo statico (NTC 2008/2018) o abbia un indice di rischio ante operam $\geq 0,6$ ottenuto da verifica di vulnerabilit  sismica;
- presenza di diagnosi energetica redatta ai sensi del D.lgs 102/2014 (solo nel caso che gli interventi di riqualificazione prevedano efficientamento);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH.

7.2.3 Valutazione tecnica

La proposta progettuale che avr  superato le verifiche di ammissibilit  formale e sostanziale sar  sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
A – Capacità della proposta di sopperire alla carenza strutturale del contesto (quartiere/comune/contesto intercomunale) ove è localizzato l'edificio oggetto di intervento					
A.1 – Vetustà dell'edificio/complesso di edifici pubblici adibito a uso scolastico			15	Scheda tecnica	
A.1.1	edificio/complesso costruito dopo il 1995	0			
A.1.2	edificio/complesso tra il 1976 e il 1995	5			
A.1.3	edificio/complesso tra il 1975 e il 1952	10			
A.1.4	edificio/complesso costruito prima del 1952	15			
B – Presenza della verifica di vulnerabilità sismica					
B.1 - Indice di rischio sismico α ante operam dell'edificio/complesso oggetto di intervento, risultante come da verifica di vulnerabilità sismica effettuata, calcolato come rapporto capacità/domanda allo stato limite di salvaguardia della vita (aSLV). (nel caso di più edifici afferenti lo stesso complesso, si considera il minore tra gli indici di rischio attribuiti ai singoli edifici)			15	Documentazione di vulnerabilità sismica	



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

B.1.1	0,60 ≥ α	0	15		
B.1.2	0,4 ≤ α < 0,60	3			
B.1.3	0,2 ≤ α < 0,4	6			
B.1.4	0,1 < α < 0,2	9			
B.1.5	0 < α ≤ 0,1	12			
B.1.6	α = 0	15			
C – Cantierabilità della proposta progettuale					
C.1 – Livello progettuale propedeutico all'appalto principale			8	8	Scheda tecnica
C.1.1	Documento di indirizzo alla progettazione	0			
C.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica	2			
C.1.3	Progetto di fattibilità tecnico economica validato e approvato	4			
C.1.4	Progetto esecutivo	6			
C.1.5	Progetto esecutivo validato e approvato	8			
D - Coerenza della proposta progettuale candidata con il Documento Preliminare alla Programmazione scolastica (DPPS) per i servizi educativi e le scuole					
D.1 – Strumenti programmatici di riferimento			7	7	Documento Preliminare alla Programmazione scolastica (DPPS)
D.1.1	Proposta progettuale non coerente con le previsioni programmatiche contenute nel DPPS (redatto ai sensi della DGR n. 566 del 06/04/2021)	0			
D.1.2	Proposta progettuale coerente con le previsioni programmatiche contenute nel DPPS (redatto ai sensi della DGR n. 566 del 06/04/2021) e risulta strategica per soddisfare il fabbisogno del territorio in termini di servizi educativi da offrire	7			
E - Qualità della proposta progettuale con riferimento al miglioramento delle fruibilità e funzionalità degli ambienti scolastici					
E.1 – Soluzioni progettuali atte a garantire una migliore fruibilità e funzionalità degli ambienti scolastici					
E.1.1	La proposta progettuale adotta soluzioni tecniche in grado di stabilire un nuovo equilibrio attraverso <u>uno</u> tra i seguenti aspetti: - ambientale - sociale - inclusivo - formativo - innovativo	5	25	25	Documentazione di progetto
E.1.2	La proposta progettuale adotta soluzioni tecniche in grado di stabilire un nuovo equilibrio attraverso <u>due</u> tra i seguenti aspetti: - ambientale - sociale - inclusivo - formativo - innovativo	10			
E.1.3	La proposta progettuale adotta soluzioni tecniche in grado di stabilire un nuovo equilibrio attraverso <u>tre</u> tra i seguenti aspetti: - ambientale - sociale - inclusivo - formativo - innovativo	15			
E.1.4	La proposta progettuale adotta soluzioni tecniche in grado di stabilire un nuovo equilibrio attraverso <u>quattro</u> tra i seguenti aspetti: - ambientale - sociale - inclusivo - formativo - innovativo	20			
E.1.5	La proposta progettuale adotta soluzioni tecniche in grado di stabilire un nuovo equilibrio attraverso <u>tutte</u> tra i seguenti aspetti: - ambientale - sociale - inclusivo - formativo - innovativo	25			
F – Capacità della proposta di incidere sul contesto socio-economico territoriale di riferimento					
F.1 – Indice di disagio socio-economico per la valutazione di interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione del PR Puglia Fesr-Fse* 2021-2027			20	Osservatorio regionale dei	



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

F.1.1	Basso	5	20		sistemi di istruzione e formazione in Puglia
F.1.2	Medio-basso	10			
F.1.3	Medio-Alto	15			
F.1.4	Alto	20			
TOTALE A+B+C+D+E+F					90
SOGLIA DI SBARRAMENTO					54/90

Il punteggio massimo conseguibile è di **90/90** punti. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **54/90**.

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2 del presente Avviso.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per l'istanza di finanziamento (rif. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistema diverso da quello indicato o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 7.2, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, D, E, F su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 54/90 (soglia di sbarramento).

7.5 Punteggio ex aequo

In caso di punteggio complessivo *ex aequo*, opererà prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n. 2/2019. Nei casi non riferibili alla predetta disciplina, a parità di punteggio tra due o più proposte progettuali, in base alla graduatoria di riferimento, saranno assegnate le seguenti priorità:

- **Graduatoria A** - interventi da realizzarsi su edifici scolastici di livello primario e secondario: sarà data priorità alla proposta progettuale riguardante l'edificio con maggiore popolazione scolastica, riferita agli studenti iscritti nell'anno scolastico 2024/2025.
- **Graduatoria B** - interventi da realizzarsi su edifici adibiti a servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia: sarà data priorità alla proposta progettuale riguardante il Comune con la minore offerta di servizi educativi, quantificata rapportando il numero di posti disponibili con la popolazione residente fino a 3 anni (non compiuti), in base a un "Indice di copertura" calcolato per ciascun Comune con i seguenti parametri:



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

INDICATORE/INDICE	DESCRIZIONE	FONTE	AGGIORNAMENTO
Recettività: totale complessivo	Somma dei posti inseriti nel catalogo regionale per i seguenti servizi (Reg. Reg. n.4/2007): - Centro ludico prima infanzia [art. 90]; - Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio [art. 101 c. 1 lett. a); c. 2]; - Piccoli gruppi educativi o nido in famiglia [art. 101 c. 1 lett. b); c. 3]; - Asilo nido o nido d'infanzia / Micro-nido [art. 53] - Sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera	https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Registri	07-gen-25
Popolazione fino a 3 anni (non compiuti)	Dataset: Popolazione residente al 1° gennaio. (Somma 0 anni, 1 anni, 2 anni)	ISTAT	01-gen-24
Indice di copertura	rapporto tra Recettività e Popolazione (0-2 anni)	Elaborazione ARTI	

Per entrambe le graduatorie, in caso di ulteriore parità di punteggio rispetto ai suddetti criteri, le proposte progettuali saranno ordinate in base all'ordine di ricezione dell'istanza di finanziamento.

7.6 Approvazione delle graduatorie provvisorie

Entro i termini previsti dal precedente paragrafo 7.2 sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione delle due graduatorie provvisorie, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso, e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione delle graduatorie provvisorie, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

7.7 Approvazione delle graduatorie definitive

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie provvisorie, sarà adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione delle due graduatorie definitive, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare regolante i rapporti tra Regione**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 20



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- avvio della procedura per l'appalto lavori (pubblicazione del bando di gara/trasmissione inviti/provvedimento affidamento diretto) e all'acquisizione del relativo CIG in ordine all'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva con relativo impegno di spesa;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e le eventuali variazioni sui titolari effettivi entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, per ogni contratto la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.) secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 21



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.

8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire sul sito web istituzionale, e ove esistenti, sui profili ufficiali dei social media, una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- Per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000,00 organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve:

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 22

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- c. il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'interarealizzazione dell'operazione;
- d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
 - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni, contributo ANAC, ecc.);
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per adempiere agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 23

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- supporto al RUP.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico comoda normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.
- diagnosi energetica;
- attestazione di prestazione energetica;
- vulnerabilità sismica;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi comprensivi dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso e al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore a € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore a € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti. Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Non sono ammissibili proposte progettuali riguardanti interventi di miglioramento e adeguamento sismico ed efficientamento energetico, che negli ultimi cinque anni dalla pubblicazione del Presente Avviso sul BURP, sono state oggetto di finanziamento europeo, statale e regionale.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a. **Prima erogazione pari al 45%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto della gara principale, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 24

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

monitoraggio regionale:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto/i;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso;

b. **Seconda erogazione pari al 45%** dell'importo rideterminato del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentazione di richiesta di erogazione;
- documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontazione di spesa sostenuta e debitamente documentata, validata a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni aggiornate relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni aggiornate relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c. **erogazione finale del residuo 10%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- certificato di agibilità dell'edificio oggetto della proposta progettuale;
- *(eventuale)* certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici, emessa da tecnico abilitato, attestante un livello di prestazione ambientale di valore non inferiore a 2 (due) nel sistema di valutazione di cui all'art. 10 della L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. (Protocollo ITACA Puglia 2023 approvato con DGR n. 1891 del 18.12.2023), nel caso di interventi soggetti alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile ai sensi della L.R. n.13/2008 e ss.mm.ii.;
- *(eventuale)* attestazione di prestazione energetica post operam;
- *(eventuale)* documentazione attestante la conformità della dotazione impiantistica;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ Titolo " " – Priorità 6 – Azione 6.1*)

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 - Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" – Titolo " "*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 26

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario. Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti ed delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 7.2.3 del presente Avviso.

Il mancato avvio della procedura per l'appalto lavori (pubblicazione del bando di gara/trasmisione inviti/provvedimento affidamento diretto) e all'acquisizione del relativo CIG in ordine all'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva con relativo impegno di spesa costituisce causa di automatica esclusione per inadempimento del Beneficiario dal finanziamento de quo, esclusione che opera di diritto e viene prontamente dichiarata dalla Regione Puglia a mezzo di Determinazione dirigenziale di disimpegno e riassegnazione delle somme svincolate.

Gli impegni e le spese eventualmente sostenute per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente escluso dal finanziamento.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'indirizzo PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 27

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture. Il Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Scannicchio - Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

Regione Puglia - Via Gentile, 52 – Bari, telefono: 080 5403980 – email: g.scannicchio@regione.puglia.it

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <https://pr2127.regione.puglia.it/> nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture in qualità di Designato al trattamento ex DGR



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 28



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

145/2019 (con iseguenti dati di contatto: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gdpr.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 29



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Bilancio, Affari generali ed infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
Via Gentile, 52 - BARI**

PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PR Puglia 2021-2027, Priorità 6 "Istruzione e formazione", Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" Sub-Azione 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" - Sub-Azione 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta, la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale " _____ " codice edificio nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica _____ presentata sull' *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia* adottato a valere sulle risorse della Priorità 6 "Istruzione e formazione" del PR Puglia 2021-2027, specificatamente sulla (indicare a quale graduatoria fa riferimento l'istanza):

☐ **Sub-Azione 6.1.1** "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario) - **Graduatoria A**

☐ **Sub-Azione 6.1.2** "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia" - **Graduatoria B**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 - 1



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
- si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che non sono stati eseguiti sull'edificio (o complesso di edifici) oggetto della presente istanza lavori di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico eseguiti nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, mediante finanziamenti europei, nazionali e regionali a eccezione di quelli per i quali è intervenuta una formale rinuncia al finanziamento;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____ % dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, dichiara che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 - ...
 - n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente



Allegato A1 - 2



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità 6 "Istruzione e formazione", Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" Sub-Azione 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" - Sub-Azione 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia" Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Cod. Edificio ARES	Indicare Codice identificativo edificio anagrafato nell'Anagrafe Regionale di Edilizia Scolastica
Localizzazione	Indirizzo edificio
ID Richiesta - Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica di cui alla DGR 887/2019	Indicare il codice ID della richiesta validata nel Repertorio a cui fa riferimento la proposta progettuale
Ambito di applicazione	Barrare quale ambito di applicazione è interessata la proposta progettuale: ☐ Sub-Azione 6.1.1 edificio scolastico di livello di primario e secondario (Graduatoria A) ☐ Sub Azione 6.1.2 edificio adibito a servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia (Graduatoria B)
Tipologia di ambito	Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi <u>uno o più</u> dei seguenti ambiti tematici: ☐ sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione in situ), ove maggiormente conveniente, mantenendo la stessa volumetria. Non sono ammissibili interventi relativi a edifici terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale;



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

	☐ adeguamento/miglioramento sismico, ai sensi del Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018, da attuarsi su edifici aventi indice di rischio sismico inferiore a 0,6; ☐ efficientamento energetico su edifici aventi una classe energetica ante operam G, F ed E, purché sia stato emesso preventivamente il certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008/2018 e sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica che presenti un indice di rischio sismico superiore a 0,6; l'intervento dovrà prevedere almeno il miglioramento di due classi energetiche. Qualora, l'edificio non abbia i requisiti statici precedentemente definiti, la proposta progettuale può prevedere l'intervento di efficientamento energetico congiuntamente all'intervento di cui alla precedente lettera b); ☐ ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e di adeguamento degli stessi alla normativa in materia antincendio e/o di adeguamento ai requisiti igienico sanitari e di abbattimento delle barriere architettoniche, ovvero finalizzati all'adeguamento della dotazione impiantistica tecnologica esistente, purché sia stato emesso preventivamente il certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008/2018 e sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica che presenti un indice di rischio sismico superiore a 0,6. L'intervento prevede, in aggiunta (e non esclusivamente), la riqualificazione degli spazi aperti di connessione tra scuole e città, quali strade e piazze pubbliche antistanti le scuole, e spazi scolastici esterni agli edifici, atta a garantire la funzionalità, l'accessibilità e la sicurezza alle strutture scolastiche interessate dalla proposta progettuale, pena l'inammissibilità della stessa: ☐ SI ☐ NO
Protocollo ITACA	<i>La proposta progettuale:</i> ☐ <u>non prevede</u> interventi di ristrutturazione edilizia o ristrutturazione importante ☐ <u>prevede</u> interventi di ristrutturazione edilizia o ristrutturazione importante che necessita il conseguimento del livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici ai sensi del vigente Protocollo Itaca – edifici non residenziali regionale
Legge Regionale n.19/2006	<i>In caso di infrastrutture adibite per l'educazione e la cura della prima infanzia, la proposta progettuale:</i> ☐ non è interessata dall'applicazione degli standard minimi strutturali di cui alla L.R. 19/2006 ☐ è interessata dall'applicazione degli standard minimi strutturali di cui alla L.R. 19/2006.
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	Superficie Utile Lorda dell'edificio + eventuale superficie area esterna oggetto d'intervento espressa in metri quadri
Sub Azione 6.1.2 capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate (rif. RCO66)	Inserire il numero di alunni in relazione all'ambito di edificio oggetto della proposta progettuale
Sub Azione 6.1.1 Capacità delle classi nelle strutture nuove o modernizzate (rif. RCO67)	Inserire il numero di alunni in relazione all'ambito di edificio oggetto della proposta progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (rif. paragrafo 7.2.3 dell'Avviso). Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.
Descrizione dell'intervento
Anno di costruzione dell'edificio ☐ edificio/complesso costruito dopo il 1995 ☐ edificio/complesso tra il 1976 e il 1995 ☐ edificio/complesso tra il 1975 e il 1952 ☐ edificio/complesso costruito prima del 1952
<i>Indicare le eventuali informazioni ante operam relative al rischio sismico come risultante dalla verifica di vulnerabilità sismica e quelle relative all'efficienza energetica (classe energetica)</i>
Livello di progettazione
<i>Coerenza della proposta progettuale candidata con il Documento Preliminare alla Programmazione scolastica (DPPS) per i servizi educativi e le scuole (specificare estremi dell'Atto di approvazione del DPPS a cui si fa riferimento)</i>
<i>Soluzioni progettuali atte a garantire una migliore fruibilità e funzionalità degli ambienti scolastici</i>



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Indice di disagio socio-economico per la valutazione di interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione del PR Puglia Fesr-Fse* 2021-2027

Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO

Fonti di finanziamento previste

Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento

- ☐ PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)
☐ risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 3.3 dell'Avviso (descrivere la fonte)

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE

Costo complessivo dell'intervento € _____

*risorse a valere sul
PR Puglia 2021-2027* € _____

*(eventuali) risorse messe a
disposizione dal Soggetto/i
proponente/i* € _____

ULTERIORI INFORMAZIONI

Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente



Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. neutralità climatica/mitigazione

B. resilienza climatica/adattamento

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità 6 “Istruzione e formazione”, Azione 6.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione” Sub-Azione 6.1.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)” - Sub-Azione 6.1.2 “Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia” Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia ☐ Sub Azione 6.1.1 edificio scolastico di livello di primario e secondario ☐ Sub-Azione 6.1.2 edificio adibito a servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	



Settore di intervento	☐ 121. Infrastrutture per l'educazione e la cura della prima infanzia ☐ 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
Verifica climatica richiesta	B - resilienza climatica/adattamento nel caso in cui la proposta progettuale interviene su immobili in cui è richiesta la ristrutturazione importante di edifici esistenti.

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di rischio climatico dell'investimento varia sulla base dell' <i>ubicazione (esposizione)</i> e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi <i>componenti (sensibilità)</i> .
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'<u>ubicazione</u> prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle Mappe Climatiche Regionali, elaborate all'interno del documento "<i>Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)</i>", delle "<i>Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)</i>" e istituzione della <i>Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici</i>" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____



PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione ESPOSIZIONE (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione SENSIBILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Ambiti di riferimento ¹	Attività								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc.), risultati (es. prodotti, ecc.), collegamenti di trasporto.

**ANALISI DELLA VULNERABILITA'**

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ (tab. esemplificativa)		Esposizione (clima attuale + futuro)		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità (maggiore tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	es. inondazione		
	MEDIA		es. calore	
	BASSA			es. siccità

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).

La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

**CONCLUSIONI FINALI**

Barrare la casella appropriata:

- ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- ☐ Anche un **solo ambito** di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, il **progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere consultate nell'**Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFAORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

(sottoscritta digitalmente dal tecnico²)

² Tecnico con competenze in materia ambientale



Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della [Comunicazione della Commissione UE \(2021/C 58/01\)](#), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità 6 "Istruzione e formazione", Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" Sub-Azione 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" - Sub-Azione 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia" Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia ☐ Sub Azione 6.1.1 edificio scolastico di livello di primario e secondario ☐ Sub-Azione 6.1.2 edificio adibito a servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



--

OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		



OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo	
Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico¹

¹ Tecnico con competenze in materia ambientale



Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | Via G. Gentile, 52 - Bari

www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità 6 – “Istruzione e formazione”

Obiettivo Specifico RSO4.2 “Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione on line e a distanza”

Azione 6.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione”

Sub-Azione “.....”

Allegato B - DISCIPLINARE

**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi
sulle infrastrutture per l’istruzione primaria e secondaria
e per l’educazione e la cura della prima infanzia**

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL’ OPERAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* del Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture (di seguito anche solo “**Regione**”);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

congiuntamente le “**Parti**”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____ si è proceduto all’assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla *selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l’istruzione primaria e secondaria e per l’educazione e la cura della prima infanzia* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sulla Priorità 6 “Istruzione e formazione” – Azione 6.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione” Sub-Azione _____ “_____”) - del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture è stato adottato l’ “*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l’istruzione primaria e secondaria e per l’educazione e la cura della prima infanzia*” a valere sulla Priorità 6 “Istruzione e formazione” – Azione 6.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione” Sub-Azione 6.1.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)” - Sub-Azione 6.1.2 “Interventi sulle strutture educative e poli per l’infanzia” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell’operazione denominata “_____” ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 6 “Istruzione e formazione” – dell’Azione 6.1 “Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione” Sub-Azione _____ “_____”;



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato B - pag. 1

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it**Art.2 – Entità del contributo**

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8, Azione 6.1 - Sub Azione _____ (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- l'avvio della procedura per l'appalto lavori (pubblicazione del bando di gara/trasmissione inviti/provvedimento affidamento diretto) e all'acquisizione del relativo CIG in ordine all'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva con relativo impegno di spesa;
- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato B - pag. 2



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000,00 organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) conclusione della procedura di affidamento dell'incarico della progettazione funzionale



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 4

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro 120 giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

- b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro un anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____ giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b);
- d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo ai lavori entro 60 giorni dalla fase precedente di cui al punto b);
- e) completamento dell'operazione entro il 30 settembre 2027;
- f) operatività dell'intervento entro il 31 dicembre 2027.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, ad eccezione del termine perentorio di cui al punto b), lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto del termine di cui al punto b) determina l'automatica decadenza del finanziamento a cui farà seguito il disimpegno delle somme e l'eventuale scorrimento di graduatoria.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 5



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- c) **spese generali.**

Per *spese generali*, nel limite massimo del 10% del costo complessivo dell'operazione, da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per adempiere agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP.

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- diagnosi energetica;
- attestazione di prestazione energetica;
- vulnerabilità sismica;
- certificato di regolare esecuzione, eventuale collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto *non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali*.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi comprensivi dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso e al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali costi aggiuntivi del quadro economico della proposta progettuale redatto a seguito della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica o progetto esecutivo rispetto alla proposta progettuale presentata e ammessa a finanziamento (DIP), restano a carico del Soggetto beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a. Prima erogazione pari al 45% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto della gara principale, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
- presentare la domanda di prima anticipazione;
 - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto/i;
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
 - la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 dell'Avviso;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 7

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- b. **Seconda erogazione pari al 45% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:
- presentazione di richiesta di erogazione;
 - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - rendicontazione di spesa sostenuta e debitamente documentata, validata a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - le informazioni aggiornate relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
 - le informazioni aggiornate relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- c. **erogazione finale del residuo 10%** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
 - certificato di agibilità dell'edificio oggetto della proposta progettuale;
 - *(eventuale)* certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici, emessa da tecnico abilitato, attestante un livello di prestazione ambientale di valore non inferiore a 2 (due) nel sistema di valutazione di cui all'art. 10 della L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. (Protocollo ITACA Puglia 2023 approvato con DGR n. 1891 del 18.12.2023), nel caso di interventi soggetti alle disposizioni previste dalla normativa regionale in materia di Abitare Sostenibile ai sensi della L.R. n.13/2008 e ss.mm.ii.;
 - *(eventuale)* attestazione di prestazione energetica post operam;
 - *(eventuale)* documentazione attestante la conformità della dotazione impiantistica;
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 10%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ PR Puglia 2021-2027 – Priorità 6 – Sub Azione _____, Titolo progetto “_____”). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo “_____”*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nei precedenti paragrafi, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif. art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione*);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 9

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;

- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale,



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 10

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso, al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento
- mancato avvio della gara per l'appalto dei lavori per l'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla notifica della graduatoria definitiva.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato B - pag. 11

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, all'indirizzo PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata ed alle attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di ammissione a finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 12



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture
www.regione.puglia.it

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente